 AFRASA	SCHEMA DI SICUREZZA		Pagina 1 of 12
Nome del Prodotto: AFRATRIN	Còdice N°	Revisione	Data
Registrazione N°: 14930	HS-7074	2	26-06-15

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto: AFRATRIN (Lambda cialotrina 2,5% WG).

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: insetticida con Lambda cialotrina come sostanza attiva.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Officina di produzione:

Industrias AFRASA, S.A.

c/ Ciudad de Sevilla, 53. Tel: 96 132 17 00, Fax: 96 132 17 16,

46988 Pol. Ind. Fuente del Jarro. Paterna. VALENCIA (ESPAÑA)

www.afrasa.es

afrasa@afrasa.es

fmonfort@afrasa.es


1.4 Numero telefonico di emergenza - National advisory body/Poison Center Telephone number:

Bologna	Osp. Maggiore	051-333333
Catania	Osp. Garibaldi	095-254409
Cesena	Osp.M.Bufalini	0547-352111
Chieti	Osp. SS.Annunziata	0871-3581
Genova	Osp.S.Martino	010-352808
La Spezia	Osp. Civile S. Andrea	0187-533111
Leche	Osp. V.Fazzi	0832-661111
Milano	Osp. Niguarda – Cà Grande	02-66101029
Napoli	Osp.Cardarelli	081-5453333
Napoli	Facoltà Medicina	081-5661111
Pesaro	Osp. Civile S.Salvatore	0721-3611
Pordenone	Osp. Civile	0434-399335/550301
Roma	Osp.Policlinico Gemelli	06-3054343
Roma	Osp. Policlinico Umberto	06-4463101
Torino	Osp. S. Giovanni Battista	011-6631633
Trieste	Osp. Infantile	040-3785111/3785360
Vicenza	Osp. Civile	0444 - 993111

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione CE a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]: Tossicità Acuta, Cat 4. Tossicità acquatica cronica, Cat 1.

	SCHEMA DI SICUREZZA			Pagina 2 of 12
Nome del Prodotto: AFRATRIN	Còdice N°	Revisione	Data	
Registrazione N°: 14930	HS-7074	2	26-06-15	

2.2 Elementi della etichetta:

In base al regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Pittogramma di pericolo:



Segnalazione: Attenzione.

Indicazioni di pericolo:

H302: Nocivo se ingerito.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Indicazioni generali di prudenza:

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Indicazioni di prudenza - Prevenzione:

P264: Lavare accuratamente dopo l'uso.

P273: Non disperdere nell'ambiente

P270: Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto.

Indicazioni di prudenza - Risposta:

P301+ P312: IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere.

P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Indicazioni di prudenza - Stoccaggio:


P401: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Indicazioni di prudenza - Smaltimento:

P501: Smaltire il contenuto / contenitore in conformità alla normativa vigente





2.3 Altri pericoli: PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: NON CONTAMINARE L' ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Il prodotto è nocivo per api ed artropodi utili. Osservare scrupolosamente le dosi e le modalità d'impiego indicate. Non trattare durante la fioritura. Effettuare lo sfalcio delle infestanti fiorite prima del trattamento. Per proteggere gli organismi acquatici non trattare in una fascia di rispetto di 10 metri da corpi idrici superficiali.

	SCHEDA DI SICUREZZA			Pagina 3 of 12
Nome del Prodotto: AFRATRIN	Còdice N°	Revisione	Data	
Registrazione N°: 14930	HS-7074	2	26-06-15	

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Miscele.

DANGEROUS COMPONENT	<i>IDENTIFIERS</i> CAS nr./ CE nr. REACH Nr.	% w/w	<i>CE Classification</i> <i>REGULATION (CE) 1272/2008 [CLP]</i>
<i>LAMBDA-CYHALOTHRIN</i> 50:50 mixture of: (S)- α -cyano-3-phenoxybenzyl (Z) (1R,3R)-3-(2-chloro-3,3,3-trifluoroprop-1-enyl)-2,2-dimethyl cyclopropane carboxylate **(R)- α -ciano-3-phenoxybenzyl(Z)- (1S,3S)-3-(2-chloro-3,3,3-trifluoroprop-1-enyl)-2,2-dimethylcyclopropane carboxylate $C_{23}H_{19}ClF_3NO_3$	91465-08-6 / 415-130-7	2.5%	Acute Tox. Cat.2 H330 Acute Tox. Cat.3 H301 Acute Tox. Cat.4 H312 Aquatic Acute Cat.1: H400 Aquatic Chronic Cat.1 H410   Danger
ORGANIC SULFONATE MIXTURE		<10%	Eye irrit. Cat 2 ; H319 Skin irrit. Cat 2 ; H315  Warning
CITRIC ACID	77-92-9 01-2119457026-42-xxxx	0.1%	Eye irrit. Cat 2 ; H319  Warning

Testo completo di frasi H nella sezione XVI.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

4.1.1 Inalazione: Portare all'aria aperta per la persona intossicata, tenendo fuori della zona contaminata. In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale e somministrare ossigeno se la difficoltà respiratoria. Se si è in stato di shock, tenerlo al caldo ea riposo. Consultare immediatamente un medico. Nessuna informazione sui sintomi.

4.1.2 Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti, separando le palpebre con le dita. Assicurarsi di rimuovere le lenti a contatto. Consultare immediatamente un medico.

4.1.3 Contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli. Lavare la pelle con acqua e sapone senza strofinare per 15-20 minuti. Consultare immediatamente un medico.


4.1.4 Ingestione: In caso di ingestione: Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). **NON PROVOCARE IL VOMITO.** Cercare immediatamente un medico. Mostrare l'etichetta o il contenitore, se possibile.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando terminazioni neuronali pre-postsinapticamente. Particolare sensibilità da parte dei pazienti con asma e allergie, così come i bambini.

SNC sintomi: tremori, convulsioni, atassia, irritazione delle vie respiratorie: naso che cola, tosse, dispnea e broncopasmo, scatenano reazioni allergiche come anafilassi, ipertermia, sudorazione, edema della pelle, collasso vascolare periferico.

Effetti irritanti. Nausea, vomito, diarrea. Contatto ripetuto con la pelle può provocare eruzioni cutanee allergiche. Contatto con gli occhi può provocare fastidio agli occhi, rossore, lacrimazione, o offuscamento della vista.

	SCHEMA DI SICUREZZA		Pagina 4 of 12
	Nome del Prodotto: AFRATRIN	Còdice N°	Revisione
Registrazione N°: 14930	HS-7074	2	26-06-15

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: Trattamento sintomatico. Nessun antidoto specifico è noto.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione:

Agenti estinguenti: Acqua nebulizzata. Anidride carbonica. Estinguenti chimici-polvere secca. Schiuma.

Mezzi di estinzione non adatti: Acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Prodotti pericolosi da decomposizione termica: prodotti di decomposizione possono comprendere i seguenti materiali: Possibili fumi nocivi in caso di incendio: monossido di carbonio e zolfo tossici, ossidi di azoto e di fosforo possono essere rilasciati. Evitare il fumo o vapori respirazione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Sistemi di protezione speciali per vigili del fuoco: Indossare un respiratore autonomo e un indumento di protezione.

Ulteriori informazioni: chiamare subito i vigili del fuoco per affrontare tutti gli incendi che coinvolgono i pesticidi a meno che il fuoco è piccolo e immediatamente controllabile. Spray contenitori chi usi con uno spray nebbia per conservare al fresco. Se non c'è rischio, rimuovere i contenitori intatti dalla esposizione al fuoco.

Contengono acqua antincendio, barriere protettive eventualmente con sabbia o terra. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata. Non permettere la contaminazione di fognature pubbliche o di superficie o acque sotterranee. I residui dell'incendio e l'acqua contaminata come consigliato nel codice di pratica per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:


Per il personale non_emergency: dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Mantenere personale estraneo e non protetto.

Per chi interviene direttamente: Tenere controvento. Evitare di respirare spruzzo, vapori e polveri. Non utilizzare le lenti a contatto. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non toccare o camminare sul materiale versato. Fornire una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata.

Indosare gli opportuni dispositivi di protezione individuale (mascherina, guanti impermeabili, stivali di gomma, abiti da lavoro). Se sono richiesti indumenti speciale per gestire le fuoriuscite, tenere presente ogni informazione nella sezione VIII relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per non emergenza".

6.2 Precauzioni Ambientali: Evitare la dispersione di materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Il prodotto è molto tossica per l'ambiente acquatico se rilasciato in grandi quantità. Tenere le persone e gli animali lontano.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

	SCHEMA DI SICUREZZA		Pagina 5 of 12
Nome del Prodotto: AFRATRIN	Còdice N°	Revisione	Data
Registrazione N°: 14930	HS-7074	2	26-06-15

Versamento piccolo: Spstare i contenitori dall'area del versamento. Aspirare o pulire la sostanza e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Eliminare tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti.

Versamento grande: Spstare i contenitori dall'area del versamento. Rilacio approccio da sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Aspirare o pulire la sostanza e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Eliminare tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni: Dispositivi di protezione: Vedere Sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Misure protettive: Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere sezione VIII). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inaguala. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non in uso. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Osservare le normali precauzioni per la manipolazione di prodotti chimici. Tenere lontano da scintille, fiamme libere, eccessivo calore e dalla luce solare. Prendere misure precauzionali contro le scariche di elettricit  statica. Non respirare le polveri. Utilizzare una ventilazione naturale o forzata in aree di movimentazione.

Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione. Lavarsi il viso e le mani prima di mangiare, bere o fumare. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo imballaggio. Evitare di contaminare l'acqua che entra attraverso sistemi fognari, sistemi di evacuazione strada e agricoli. Evitare di contaminare corsi d'acqua da derive, a causa di pericoli per la fauna acquatica. Mantenere una zona di sicurezza di 10 metri da una zona cuscinetto. Non pulire l'attrezzatura utilizzata durante l'applicazione del prodotto in prossimit  di acque superficiali.

Parere su prassi generali di igiene del lavoro: Mangiare, bere e fumare dovrebbe essere proibito in aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. I lavoratori devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati ei dispositivi di protezione prima di accedere alle aree da pranzo. Vedere anche la sezione VIII per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilit :


Conservare iin conformit  alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilato, lontano da altri materiali incompatibili (verder sezione X) e da cibi e bevande.

Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore ben chiuso e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti in posizione verticale per evitare perdite. Non conservare in senza etichetta contenitori. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Conservare in contenitori ben chi usi in una cassetta di sicurezza, fresco, asciutto, ben ventilato, fuori dalla portata dei bambini.

Conservare lontano da materiali incompatibili, ossidanti forti o in condizioni di calore eccessivo. Tenere lontano da fonti di accensione, fiamme e scintille. Non mangiare, bere o fumare in aree che potrebbero essere contaminati con il prodotto.

Non contaminate l'acqua, fertilizzanti, cibo o foraggio. Non a conservare a casa. Conservare in luoghi con accesso limitato. Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Proteggere dalla luce diretta del sole e da temperature estreme.

7.3 Usi finali particolari: Insetticida agricolo per uso professionale. Utilizzare solo per le colture e le raccomandazioni autorizzate rispettando la dose indicata sull'etichetta del contenitore.7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilit .

	SCHEMA DI SICUREZZA			Pagina 6 of 12
Nome del Prodotto: AFRATRIN	Còdice N°	Revisione	Data	
Registrazione N°: 14930	HS-7074	2	26-06-15	

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo:

Limiti di esposizione: Nessun limite di esposizione professionale stabiliti dalla OSHA, NIOSH o ACGIH di Lambda cialotrina

8.2 Controlli dell'esposizione:


- **Controlli dell'esposizione professionale:** Valutazione del Rischio

Misure igieniche: lavarsi le mani, braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici, prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo di lavoro. Tali sulte devono essere utilizzate per togliere gli indumenti potencialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che i lavaocchi e le doce siano vicine alla postazione ne di lavoro.


Mantenere pulita sul posto di lavoro. Evitare il contatto con il prodotto. Abiti da lavoro separato da altri vestiti. Cambiare i vestita se queste sono sporche o bagnato. Lavarse le mani prima di ogni periodo di riposo e dalla fine della giornata lavorativa.

Protezione personale:


Protezione respiratoria:

	Utilizzare una misura ad aria purificata o aria-fed respiratore conforme agli Standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessita (respiratore completo di filtro antiparticolato. Respiratore autonomo in caso di incidente e durante il carico/miscelazione, l'applicazione, la riparazione ed eliminazione di pesticida). La scelta del respiratore deve basarse sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto ei limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto. Mascherina antipolvere. Se i depuratori d'aria non riescono a fornire una protezione adeguata, usare il sistema generale di ventilazione per ridurre il livello di concentrazione nell'aria. Decontaminare tutti i dispositivi di protezione individuale dopo l'uso. Quando ciò non è possibile, smaltire come rifiuti contaminati.
---	--


Protezione delle mani:

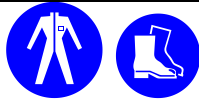
	Chemicamente resistente, guante impenetrabili conformi agli Standard approvati devono essere sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se la valutazione di un rischio ne indica la necessita. Indossare indumenti protettivi e guante protettivi in gomma nitrile di almeno 0.5 mm di spessore e 300 millimetri a lungo sono statu trovati per essere il più adatto. Guante di Viton, gomma butile, neoprene e PVC possono anche offrire una buona protezione. I guante devono proteggere tutta la mano e il polso e devono essere accuratamente lavati dopo ogni operazione. Utilizzare nuovi guante quando impermeabilità non è garantita.
---	---

Protezione degli occhi:

	Usare idonei occhiali protettivi di sicurezza con schermi laterali (occhiali a gabbia) (EN 166) per evitare spruzzi chimici resistenti alla polvere e solventi organici. Evitare di indossare le lenti a contatto.
---	--

Protezione della pelle e del corpo:

	SCHEMA DI SICUREZZA		Pagina 7 of 12
Nome del Prodotto: AFRATRIN	Còdice N°	Revisione	Data
Registrazione N°: 14930	HS-7074	2	26-06-15

	<p>L'equipaggiamento personale per il corpo deve essere selezionato in base al compito svolto ed al rischio previsto e deve essere approvato da una persona specializzata prima di maneggiare questo prodotto.</p> <p>Opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle deve essere selezionato in base al compito svolto ed al rischio previsto e deve essere approvato da una persona specializzata prima di maneggiare questo prodotto. Evitare contatti non necessari con il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Dopo la manipolazione lavarsi le mani e il viso.</p>
---	--

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto: Libero granulare solido, senza incrostazioni.

Colore: nocciola.

Odore: Caratteristico.

Soglia di odore: Nessun dato disponibile.

pH: 6,46 (1%).

Punto di fusione: NA. Si tratta di un liquido.

Punto di ebollizione: Non disponibile.

Punto di infiammabilità: non infiammabile: superiore a 100 ° C

Tasso di evaporazione: Non disponibile.

Infiammabilità (solidi, gas): Si tratta di un liquido. Non infiammabile.

Limiti superiore / inferiore di infiammabilità o esplosività: Nessun dato disponibile.

Pressione di vapore (25 ° C): Non disponibile

Densità di vapore: Non disponibile

Densità relativa (20 ° C): Non disponibile

Solubilità:

-Idrosolubilità: Insolubile in acqua. Dispersibile.

-Liposolubilità (solvente petrolio da specificare): tecnica Lambda-cialotrina, a 21 ° C, la solubilità > 500 g / L in: esano, toluene, diclorometano, metanolo, acetone e acetato di etile.

Cfte. partizione n-ottanolo / acqua: $\log P_{ow} = 7$ (Tech. *Lambda*-cyhalothrin.)

Temperatura di autoaccensione: Non mostra temperatura di autoaccensione

Temperatura di decomposizione: >140°C

Viscosità: Nessun dato disponibile

Proprietà esplosive: Nessuno (in base a che gli ingredienti non hanno questa proprietà).

Proprietà ossidanti: Nessuna (sulla base del fatto che gli ingredienti non hanno questa proprietà).

Tempo di combustione: Non disponibile.

Velocità di combustione: Non disponibile.

9.2 Altre informazioni:---


SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività: Non sono disponibili informazioni pertinenti sulle eventuali reazioni pericolose.

10.2 Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali di pressione e temperatura.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. Prodotto decompone con emissione di fumi tossici alle alte temperatura. Non a polimerizzazione o produrre reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare: Nessun dato specifico. Le alte temperature >140°C. Vedere la sezione VII. Evitare il contatto con il calore eccessivo, scintille, fiamme libere o altre fonti di ignizione. Evitare

	SCHEDA DI SICUREZZA		Pagina 8 of 12
	Nome del Prodotto: AFRATRIN	Còdice N°	Revisione
Registrazione N°: 14930	HS-7074	2	26-06-15

l'ingestione, l'inalazione di polveri o contatto con gli occhi e la pelle. Evitare la contaminazione delle acque.

10.5 Materiali incompatibili: Incompatibile con alcali forti e ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: In caso di incendio si possono liberare fumi tossici di monossido di carbonio, e ossidi di azoto e zolfo e vapori di HCl se il prodotto brucia.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

11.1.1 Tossicità acuta:

	<u>AFRATRIN</u>
Tossicità acuta – ORALE	1000mg/kg (♀)
DL ₅₀ mg/kg p.c. (ratto)	R22
Tossicità acuta – DERMAL	
DL ₅₀ mg/kg p.c. (ratto)	>2000 mg/kg (♀ y ♂)
Tossicità acuta – INALAZIONE	
CL ₅₀ mg/L 4h. (ratto)	>5.270 mg/L (♀ y ♂)

11.1.2 Irritazione:

IRRITAZIONE OCULARE (coniglio)	Non irritante. (♀)
IRRITAZIONE CUTANEA (coniglio)	Non irritante. (♂)

11.1.3 Corrosività: No corrosivo

11.1.4 Sensibilizzazione (porcellino d'India): No sensibilizzante

11.1.5 Tossicità cronica: Nessun dato disponibile

11.1.6 Cancerogenesi: Nessun dato disponibile

11.1.7 Mutagenicità: Non ci sono prove di questo effetto.

Tossicità cronica	
	1,7mg/kg p.c.
NOAEL (ratto)	2 mg/kg p.c.
Carcinogenesis	No
Mutagenicità	No
Sensitisation	No

11.1.8 Tossicità riproduttiva: Non ci sono prove di questo effetto.

11.2 Effetti sulle probabili vie di esposizione:

Inalazione: Probabile percorso non di esposizione.

Ingestione: Può essere irritante se ingerito.


Contatto con gli occhi: Nessun.

Contatto con la pelle: Nessun.

11.3 Sintomi collegati alle caratteristiche, informazioni chimiche e tossicologiche fisico: Nessun dato disponibile.

11.4 cronica, ritardati e immediati esposizione: Nessun dato disponibile

11.5 Effetti interattivi: Nessun dato disponibile.

	SCHEMA DI SICUREZZA		Pagina 9 of 12
	Nome del Prodotto: AFRATRIN	Còdice N°	Revisione
Registrazione N°: 14930	HS-7074	2	26-06-15

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

Tossicità acquatica acuta:

Tossicità nel Pesce:

trota iridea: CL₅₀ (96h.)= 0,36 µg/l (*Lambda*- cyhalothrin)

Bluegill sunfish: CL₅₀ (96h.)= 0,21 µg/l (*Lambda*- cyhalothrin)

Lepomis macrochirus: CL₅₀ (96h.)= 0,21 µg/l (*Lambda*- cyhalothrin)

Tossicità uccelli: LD₅₀ (mallard duck) > 3950 mg/kg (*Lambda*- cyhalothrin).

Tossicità in Daphnia: *Daphnia magna* (48 h.) EC₅₀= 0,36 µg/l (*Lambda*- cyhalothrin)

Tossicità per le alghe e altre piante acquatiche: Alghe (*Seleastrus capricornutum*): E_rC₅₀ > 1000 µg/l (*Lambda*- cyhalothrin)

Tossicità api (Lab. contact) LD₅₀ (48 h) = 0,038 µg/api (*Lambda*- cyhalothrin)
(Lab. oral) LD₅₀ = 0,91 µg/api (*Lambda*- cyhalothrin)

12.2 Persistenza e degradabilità: Degrada rapidamente nel terreno. Microbica degradazione emittiva nel suolo di DT₅₀: 23-82 giorni, in campo, 6-40 giorni. Degradazione idrolitica e ossidativa si verificano anche. La degradazione in acqua è veloce. In laboratorio, DT₅₀: 5-11 h. Nel microcosmo DT₅₀<3 h. Rapida ed estesa degradazione del composto principale nei sistema acquatici. Nei sedimenti laboratorio acquatici, DT₅₀ è 7-15 giorni, in uno studio di microcosmo DT₅₀<3 ore e DT₉₀<3d.

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Non è suscettibile di bioaccumulazione negli organismi acquatici. Il tasso di scomparsa in acqua è ancora maggiore in presenza di piante, poiché vasta adsorbimento e un aumento di degradazione hanno luogo. log P_{ow} = 7,0 (*Lambda*-cyhalothrin).

12.4 Mobilità nel suolo: Basso lisciviazione nel suolo di *Lambda*-cialotrina e dei suoi metabolito non significativo. E fortemente assorbito nel terreno e sostanza organica nei sedimenti. K_{OC}: 38000 - 345000

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questo preparato non contiene sostanze considerate come persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT). Questo preparato non contiene sostanze considerate come molto persistenti o bioaccumulabili (vPvB)

12.6 Altri effetti avversi: La degradazione fotochimica ossidativa di *lambda*-cialotrina in aria è DT₅₀: 4.1 h (calcolato). La volatilizzazione dal suolo non è significativa e dalle foglie molto basse (88% del quantitativo richiesto rimangono sulle foglie dopo 24 ore).

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:


- Prodotto:

Metodi di smaltimento: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Quantità significative di residui di prodotto di scarto non devono essere smaltite nelle fognature ma trattate in un impianto di trattamento degli effluenti adeguato. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabile tramite un licenziatario smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento di questo prodotto, di soluzioni e di eventuali da prodotti dovrebbe sempre rispettare le esigenze di protezione dell'ambiente e l'emissione dei rifiuti ed eventuali dalle autorità locali regionali.

Rifiuti pericolosi: In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 91/689/CEE.

- Imballaggio:

Metodi di smaltimento: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

	SCHEMA DI SICUREZZA		Pagina 10 of 12
Nome del Prodotto: AFRATRIN	Còdice N°	Revisione	Data
Registrazione N°: 14930	HS-7074	2	26-06-15

Precauzioni particolari: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro. Si deve prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione di materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Rispettare tutti i regolamenti federali, statali e locali per lo smaltimento di questa sostanza. Lo smaltimento deve essere conforme alle norme applicabili ai produttori di rifiuti pericolosi.
 Procedimento: per lo smaltimento, bruciare questo materiale in una struttura che è conforme alle leggi locali, statali e regolamento federale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR/RID ADN/ADNR IMDG IATA

14.1 Numero ONU: 3077

14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

RID /ADR: "UN3077, Environmentally hazardous substances, solid, n.o.s. (LAMBDA CYHALOTHRIN 2.5%)9, III, (E)"

IMD: "UN3077, Environmentally hazardous substances, solid, n.o.s. (LAMBDA CYHALOTHRIN 2.5%)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: 9

14.4 Gruppo di imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente: Marine pollutant

RID /ADR: Pericoloso per l'ambiente.

IMD: sostanze inquinanti di mare.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC:

Note: Nota: Esenzione da ADR quantità limitate: imballaggi combinati con un peso lordo inferiore o uguale a 30 kg sono esenti, a condizione che ogni singolo contenitore non superiore a 5 kg.

Maritime Transport (IMDG): IMDG (page): 9029.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Directive 91/689/EEC on hazardous waste.

Directive 91/156/EEC on waste.

EC Regulation 1907/2007 concerning the Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals REACH.

Regulation (EU) No. 453/2010 and Regulation (EU) No. 2015/830, amending Regulation (EC) No. 1907/2006 concerning the Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REACH).


Regulation (EU) No. 2015/830 and Regulation (EU), amending Regulation (EC) No. 1907/2006 concerning the Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REACH).

Regulation (EC) 1272/2008 on classification, labeling and packaging of substances and mixtures.

European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road (ADR).

International Maritime Dangerous Goods (IMDG: International Maritime Dangerous Goods)

Dangerous Goods Regulations by the International Air Transport Association (IATA: International Air Transport Association)

	SCHEMA DI SICUREZZA			Pagina 11 of 12
Nome del Prodotto: AFRATRIN	Còdice N°	Revisione	Data	
Registrazione N°: 14930	HS-7074	2	26-06-15	

NORMATIVA NAZIONALE: Riferimenti normativi (Italia): Legge nr. 52 del 03/02/97, D.M. 28/04/97, D.M. 04/04/97, Decr. 07/09/02, (Attuazione della Direttiva 2001/58/CE), D.Lgs. nr. 65 del 14/03/03, (Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE); Direttiva 2006/8/CE (D.M. 03/04/07). Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti.

- DPR 23 Aprile 2001, n°290 Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio ed alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti (n.46 allegato 1, L. N.59/1997).

- D.Lgs 17 marzo 1995, n.194 (Attuazione della direttiva 91/414/CE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari).

- D.Lgs 14/03/2003 n. 65 (Recepimento della direttiva 99/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 e della direttiva 2001/60/CE della Commissione del 7 agosto 2001 concernente la classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi).

Seveso Category: Sostanza no Seveso.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: NDD. Non condotto alla miscela. Fare riferimento alla normativa in materia, a livello nazionale e comunitario, i dettagli di qualsiasi azione o restrizioni previsti dalle norme e regolamenti di cui sopra.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Causa di revisione e modifiche rispetto alla versione precedente: Eliminazione di classificazione degli elementi della miscela e etichetta secondo la Direttiva 1999/45/CE. Adeguamento del regolamento 2015/830.

Abbreviazioni e acronimi:

CAS: Chemical Abstract Service. EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti.

TWA: Limite di esposizione di valore quotidiano. Massima concentrazione della sostanza in aria, che può essere esposto per 8 ore al giorno o di 40 ore settimanali.

STEL: valore limite di esposizione di breve durata. Concentrazione valore limite, misurato o calcolato per un periodo di quindici minuti per tutta la giornata di lavoro, ad eccezione di quelle sostanze chimiche per le quali è previsto un periodo di riferimento più basso.

ACGIH: ASSOCIAZIONE AMERICANA IGIENISTI INDUSTRIALI

TLV: VALORE LIMITE DI SOGLIA

TWA: VALORE LIMITE PONDERATO

JMPR: JOINT MEETING PESTICIDES RESIDUE (FAO e WHO Panel of Experts)

NA: Non applicabile. NC: Non classificato. VLB: biologico Valore Limite di esposizione professionale.

IB: indicatore biologico. LD50: Dose letale. ADI: la dose giornaliera. NOEL: dose senza effetto osservato. LC50: concentrazione media letale. EC50: concentrazione efficace.

IC50: concentrazione di mezzo Inibizione. CrE50: CE50 (tasso di crescita)

COD: Domanda chimica di ossigeno. TOC: Carbonio organico totale.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

IMDG: Codice marittimo delle merci pericolose. EmS No.: Scheda Numero di emergenza.


IATA: istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea.

CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele (regolamento (CE) N. 1272/2008).

Riferimenti: database consultato:

Agro-Research. Directory agrochimica e risposta Manuale Hazard. Agro-Research ENTERPRISES LTD.

- RTECS (Registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche). Dipartimento di Salute e Servizi Umani (1981-1982), ESIS. Europea sui prodotti chimici Informazioni di sistema. Istituto Nazionale per la Sicurezza e la salute sul lavoro (EU OEL). The Pesticide Manual, quattordicesima edizione (2006).

	SCHEMA DI SICUREZZA		Pagina 12 of 12
Nome del Prodotto: AFRATRIN	Còdice N°	Revisione	Data
Registrazione N°: 14930	HS-7074	2	26-06-15

Editore:CDSTomlin.

Indicazione di pericolo nella sezione III:

- H330: Letale se inalato.
- H301: Tossico se ingerito.
- H312: Nocivo per contatto con la pelle.
- H315: Provoca irritazione cutanea.
- H319: Provoca grave irritazione oculare.
- H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Suggerimenti per la formazione: insetticida agricoli. Uso riservato per gli agricoltori e applicatori professionisti piantagioni agricole e le colture ammesse specificato sull'etichetta.

Tecniche di coltivazione e metodi biologici fisici per ridurre la popolazione di insetti e ridurre le applicazioni numerici per il controllo effettivo assolutamente necessario.

- Applicazioni solo quando necessario in base ai livelli eventualmente esistenti di perdite finanziarie.
- L'agente deve essere applicato dosi raccomandate e in un modo che assicurano una buona ed uniforme superficie del foglio di copertura con il liquido spruzzo.
- Evitare applicazioni consecutivi con AFRATRIN. Applicare rotazione con altri insetticidi da un gruppo diverso, con diverse modalità di azione e concurre un monitoraggio sistematico delle popolazioni di parassiti/obiettivi da individuare in tempo possibile sciluppo di resistente. Se le aree individuate di riduzione applicazioni di efficienza ulteriori irrazioni devono essere effettuate con i preparativi del grupo insetticidi diversa.

Limitazioni d'uso: Questa scheda di sicurezza è stata redatta ai sensi del regolamento 453/2010/CE che modifica il regolamento REACH 1907/2006/CE.

I dati contenuti in questa scheda di sicurezza sono basate sulle conoscenze più avanzate e sono precisi come è stato possibile. È dato solo a scopo informativo. Non costituiscono una garanzia contrattuale delle proprietà del prodotto. Essi non possono essere modificati né trasferiti ad altri prodotti.